

CRISI DEI CONSUMI, IN TOSCANA IL COMMERCIO AL DETTAGLIO PERDE IL 5,4%



Pressione fiscale, aumento dei prezzi e forti criticità nel mercato del lavoro determinano nel **primo trimestre 2012** un calo delle vendite al dettaglio in Toscana del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2011. I dati presentati nel "Rapporto sulla Congiuntura delle Imprese del Commercio al dettaglio" realizzato da **Unioncamere Toscana** nell'ambito dell'Osservatorio Regionale sul commercio, evidenziano anche **un peggioramento del clima di fiducia**: perfino il settore alimentare passa a previsioni negative per le vendite dei prossimi mesi ed il clima fra gli operatori commerciali del non alimentare diviene sempre più pessimista. **Il calo delle vendite** è più pronunciato nei piccoli negozi (1-5 dipendenti) che registrano un -7,4%, seguiti dalle medie strutture (6-19 dipendenti) che perdono 6 punti percentuali di fatturato e peggiorano nettamente il quadro di lento recupero che si stava delineando nella seconda metà del 2011. **La grande distribuzione toscana** (20 dipendenti e oltre) perde l'1,6%, si tratta del secondo trimestre consecutivo di netta contrazione.